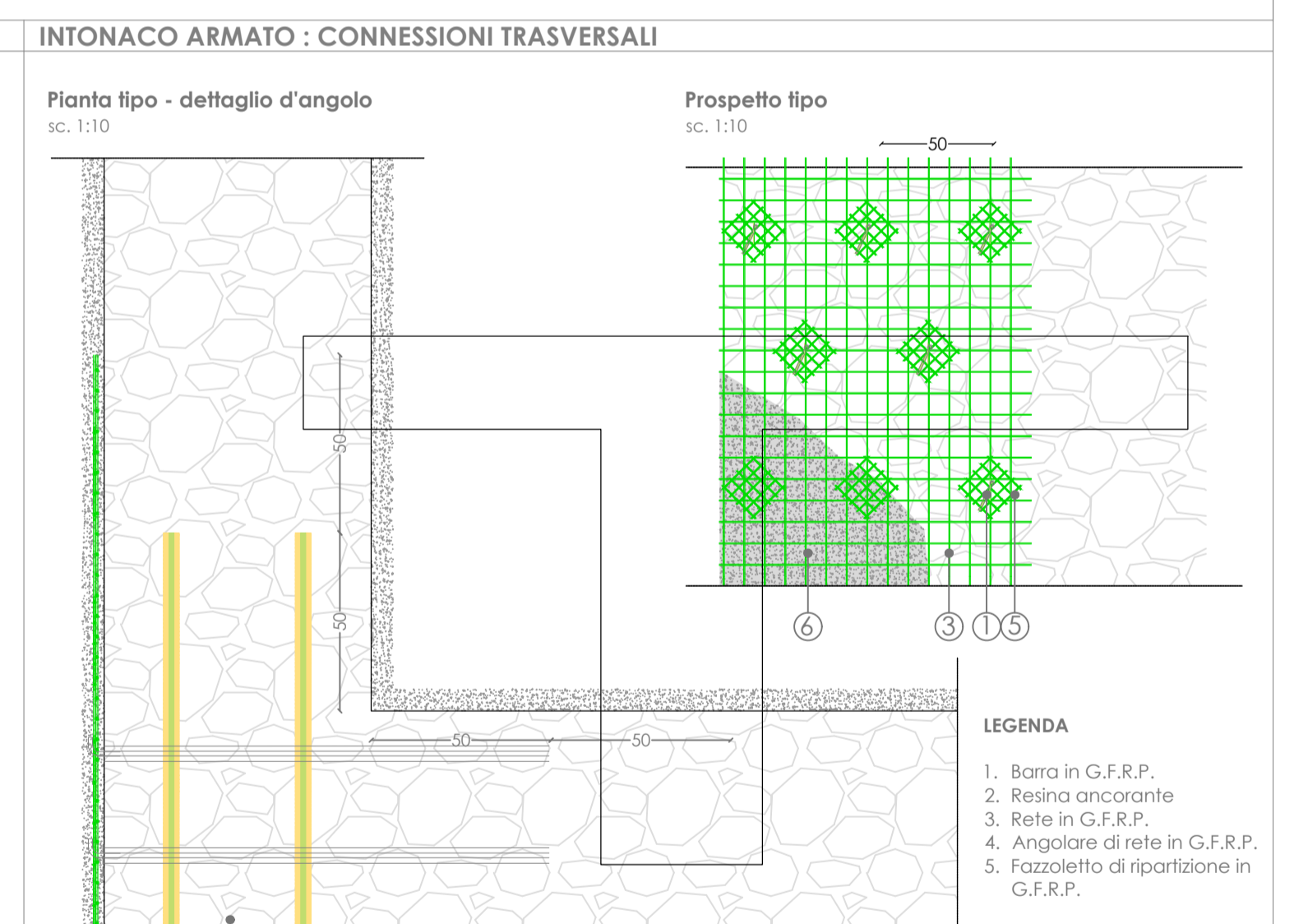
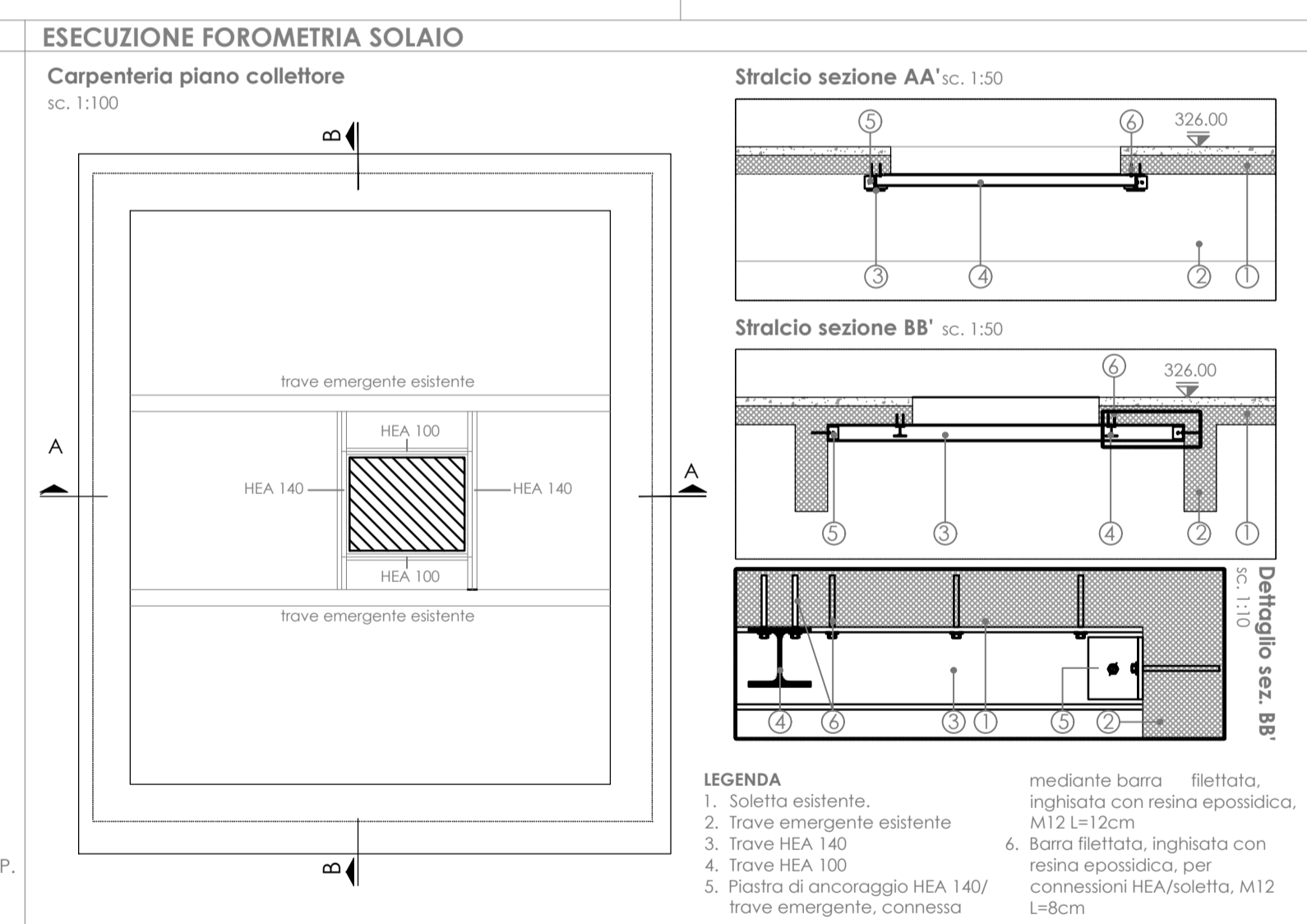
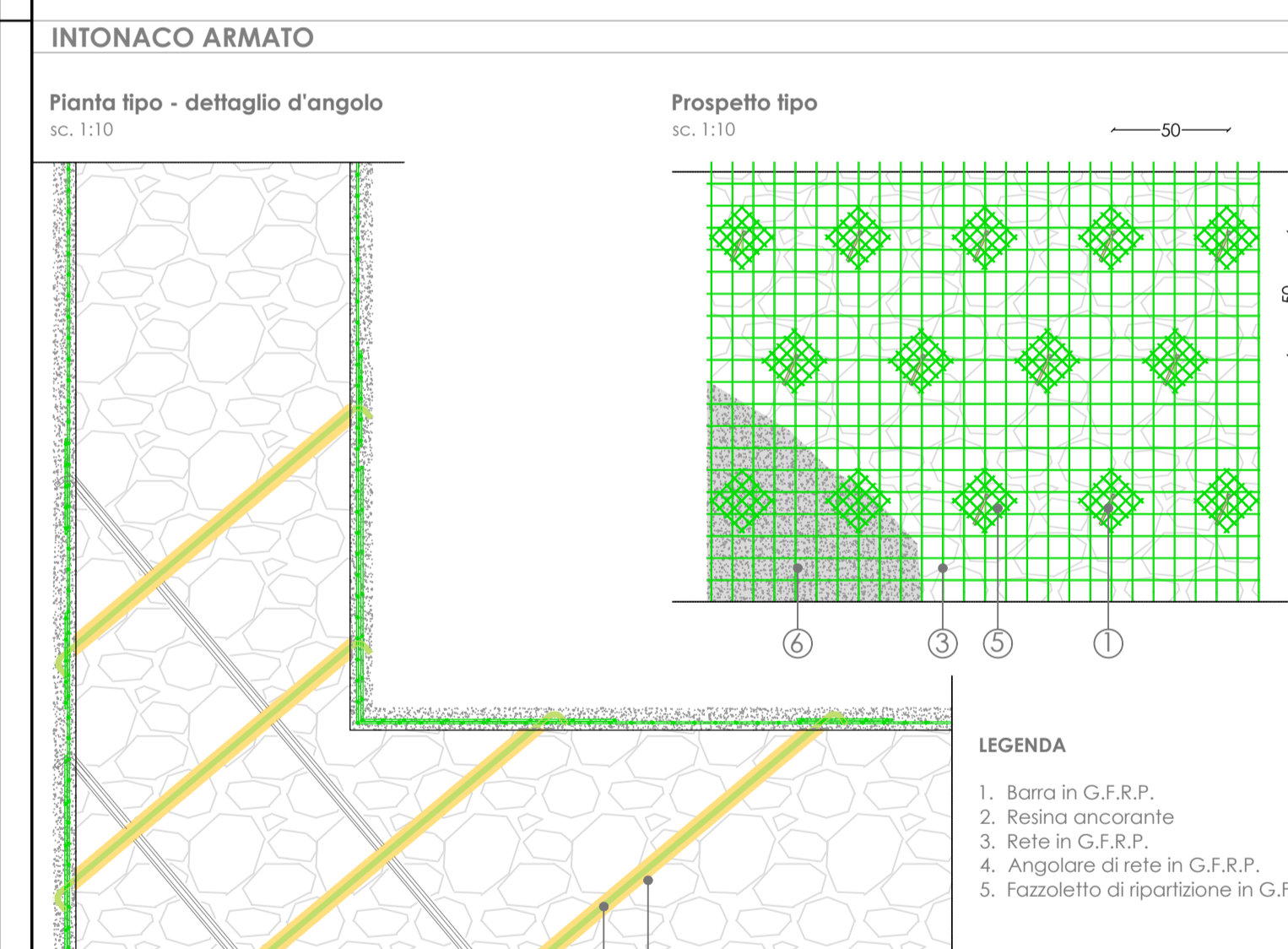


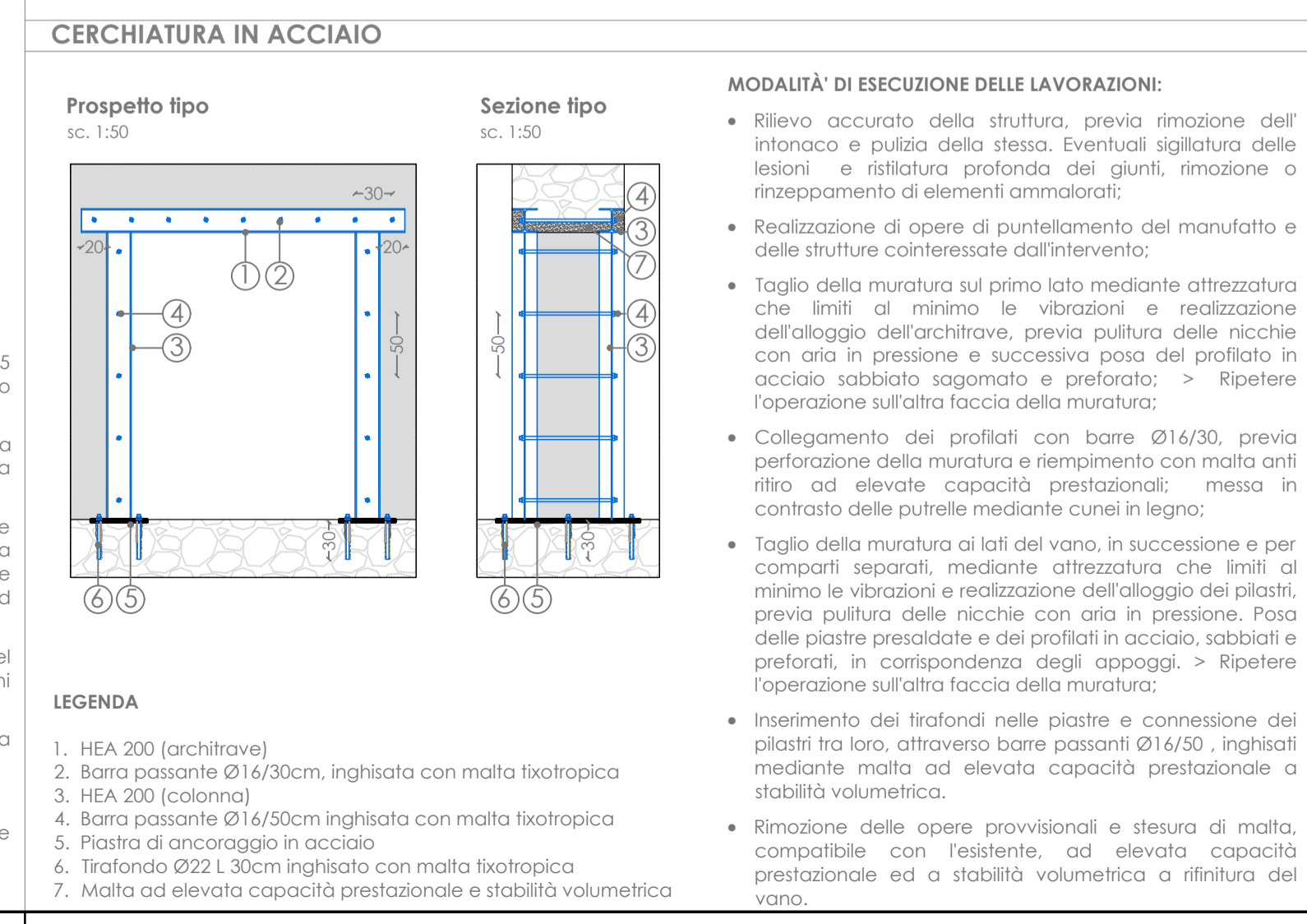
### MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI:

- Rimozione dell'intonaco esistente avendo cura di non danneggiare la superficie del paramento murato interessato
- Lavaggio del paramento mediante spazzolato ed utilizzando acqua a bassa pressione e sigillatura di giunti e lesioni mediante malta pronta strutturale di calce idraulica naturale.
- Esecuzione dei fori di iniezione in numero compreso tra 2 e 4 al m<sup>2</sup> e di diametro compreso tra 10 e 30 mm a seconda delle condizioni di iniettabilità e dello spessore della muratura. Si consiglia di eseguire fori di profondità pari al 3/4 dello spessore della parete e con una leggera inclinazione verso il basso. A seconda dello spessore della muratura può risultare conveniente operare da entrambi i lati.
- Posizionamento dei bocchigli di diametro adeguato all'interno dei fori e fissaggio degli stessi mediante malta pronta strutturale di calce idraulica naturale
- Se ritenuto necessario, effettuare una iniezione di acqua a bassa pressione per saturare il supporto ed evitare un eccessivo assorbimento di acqua di impasto nella fase di iniezione della miscela. Svolgere questa operazione con sufficiente anticipo rispetto all'iniezione della miscela
- Iniezione per pressione, a gravità o per depressione della miscela legante di calce idraulica naturale inorganica, procedendo dal basso verso l'alto
- Al termine delle fasi di iniezione rimuovere i bocchigli e procedere all'applicazione delle finiture



### MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI:

- Previa accurata pulizia del supporto murario, rimozione dell'intonaco esistente e delle parti ammalorate e scarifica di circa 10x15 mm dei giunti di allietamento per favorire l'aderenza della malta. Eventuale ricostruzione di parti di murature mancanti o particolarmente danneggiate.
- Esecuzione di fori del Ø 14 - 18 mm per i connettori, per un numero non inferiore a 4 per mq, da realizzarsi in zone compatte della muratura, preferibilmente con utensili a rotazione. Pulizia dei fori e della muratura con aria compressa, lavaggio e bagnatura della superficie a saturazione (dove possibile) e applicazione di un primo strato di rinzaffo al paramento murario.
- Messa in opera della rete strotolando il rotolo dall'alto verso il basso, fra il ponteggio e la muratura. Fissaggio provvisorio della rete alla muratura con chiodi da carpenteria per permettere il corretto posizionamento e il taglio della rete in corrispondenza delle aperture. Il taglio della rete viene realizzato per mezzo di cesoie e/o tronchese da cantiere o con smerigliatrice angolare. Le fasce di rete dovranno essere sovrapposte per circa 15 cm al fine di garantire la continuità meccanica. Non si dovrà piegare la rete ad angolo vivo per evitare l'eventuale rottura delle fibre della stessa.
- Applicazione degli angolari in corrispondenza degli spigoli sovrapposizioni alla rete già stesa per 15 cm. Inserimento del connettore di lunghezza pari allo spessore della muratura. Se necessario, taglio della parte eccedente del connettore con dischi diamantati per laterizio. Iniezione di resina epossidica fissotropica ed applicazione dei fazzoletti di ripartizione.
- Posa della rete e dei connettori sulla parte opposta del paramento ed iniezione nel foro del secondo connettore, creando una sovrapposizione di almeno 10-15 cm e iniezione di resina epossidica fissotropica per solidarizzare i due elementi
- Applicazione di un secondo strato di intonaco di malta di spessore minimo pari a circa 30 mm.
- Al fine di evitare fessurazioni della malta da intonaco, gli elementi dovranno essere coperti da almeno 1 cm di malta. La rete deve essere posizionata in mezz'aria dello spessore di malta.



### MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI:

- Previa accurata pulizia del supporto murario, rimozione dell'intonaco esistente e delle parti ammalorate e scarifica di circa 10x15 mm dei giunti di allietamento per favorire l'aderenza della malta. Eventuale ricostruzione di parti di murature mancanti o particolarmente danneggiate.
- Esecuzione di fori del Ø 14 - 18 mm per i connettori, per un numero non inferiore a 4 per mq, da realizzarsi in zone compatte della muratura, preferibilmente con utensili a rotazione. Pulizia dei fori e della muratura con aria compressa, lavaggio e bagnatura della superficie a saturazione (dove possibile) e applicazione di un primo strato di rinzaffo al paramento murario.
- Messa in opera della rete strotolando il rotolo dall'alto verso il basso, fra il ponteggio e la muratura. Fissaggio provvisorio della rete alla muratura con chiodi da carpenteria per permettere il corretto posizionamento e il taglio della rete in corrispondenza delle aperture. Il taglio della rete viene realizzato per mezzo di cesoie e/o tronchese da cantiere o con smerigliatrice angolare. Le fasce di rete dovranno essere sovrapposte per circa 15 cm al fine di garantire la continuità meccanica. Non si dovrà piegare la rete ad angolo vivo per evitare l'eventuale rottura delle fibre della stessa.
- Applicazione degli angolari in corrispondenza degli spigoli sovrapposizioni alla rete già stesa per 15 cm. Inserimento del connettore di lunghezza come da grafico. Se necessario, taglio della parte eccedente del connettore con dischi diamantati per laterizio. Iniezione di resina epossidica fissotropica ed applicazione dei fazzoletti di ripartizione.
- Applicazione di un secondo strato di intonaco di malta di spessore minimo pari a circa 30 mm.
- Al fine di evitare fessurazioni della malta da intonaco, gli elementi dovranno essere coperti da almeno 1 cm di malta. La rete deve essere posizionata in mezz'aria dello spessore di malta.



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA**  
**ACQUEDOTTISTICO DEL PESCHIERA PER**  
**L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**  
**DI ROMA CAPITALE E DELL'AREA METROPOLITANA**  
**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. PHD MASSIMO SESSA**  
**SUB COMMISSARIO ING.**




ELABORATO  
**A250PDS D 140 0**  
**COD. ATO2 AAM10118**  
 DATA **Ottobre 2022** SCALA **VARIE**

AGG. N.	DATA	NOTE	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
 Ing. PHD Alessia Delle Site  
**SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
 Dott. Avv. Vittorio Genarri  
 Sig.ra Claudia Iacobelli  
 Ing. Barnaba Paglia

**CONSULENTE**  
 Ing. Biagio Eramo

Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma  
**"Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera"**,  
 L.n.108/2021, ex DL n.77/2021 art. 44 Allegato IV

**Sottoprogetto**  
**NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO - I LOTTO**  
**DAL MANUFATTO ORIGINE AL SIFONE CERASO**  
 (con il finanziamento dell'Unione europea - Next Generation EU)

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**

**TEAM DI PROGETTAZIONE**

**CAPO PROGETTO**  
 Ing. Angelo Marchetti

**IDRAULICA**  
 Ing. Eugenio Benedini

**GEOLOGIA E IDROGEOLOGIA**  
 Geom. Stefano Tosti

**GEOLOGIA E STRUTTURE**  
 Ing. Angelo Marchetti

**ASPETTI AMBIENTALI**  
 Ing. PHD Nicoletta Sirocquauri

**ATTIVITÀ PATRIMONIALI**  
 Geom. Fabio Pompei

**Hanno collaborato:**  
 Ing. Geol. Eusebio Papini  
 Ing. Matteo Batticelli  
 Ing. Emiliano Alimonti  
 Ing. Francesca Giorgi  
 Ing. Roberto Biagi  
 Ing. Claudio Lorusso  
 Ing. Nunziata Venuto

Geol. PHD Paolo Caporossi  
 Geom. Mirco Firinu  
 Geom. Messito Roberto Zappala



**INTERVENTI STRUTTURALI SUL MANUFATTO DI CASERTA ROSSA**